



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEOA " R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171- CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: bsis02700d@pec.istruzione.it e-mail: bsis02700d@istruzione.it

sito web: www.olivelliputelli.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5 A

Corso: RIM

A.S. 2023/2024

INDICE

1. Il Consiglio di Classe	p. 3
2. La classe	p. 3
LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
3. Obiettivi di apprendimento	p. 4
4. Metodologia	p. 6
5. Strategie per l'inclusione	p. 6
6. Strategie per il recupero	p. 6
7. Modalità di verifica e valutazione	p. 6
8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL (<i>ove previsto</i>)	p. 7
9. Percorsi interdisciplinari (<i>ove effettuati</i>)	p. 7
10. Attività integrative ed extracurricolari	p. 7
11. Educazione Civica	p. 8
12. Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento	p. 8
13. Orientamento	p. 8
14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	p. 9
Allegato 1 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento, come risulta dal PTOF 2022-2025	p. 10
Allegato 2 Criteri e livelli per la valutazione	p. 11
Allegato 3 Percorsi svolti per l'educazione civica	p. 12
Allegato 4 Curricolo per l'orientamento classe 5 A RIM	p. 13
Allegato 5 Griglie per l'attribuzione dei punteggi della prima prova scritta	p. 16
ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI	
- Lettere	p. 20
- Storia	p. 28
- Diritto	p. 33
- Relazioni internazionali	p. 34
- Economia aziendale e geopolitica	p. 35
- Matematica	p. 40
- Lingua inglese	p. 43
- Lingua spagnola	p. 47
- Lingua tedesca	p. 49
- lingua francese	p. 53
- Insegnamento della religione cattolica	p. 58
- Scienze motorie e sportive	p. 60

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3^	4^	5^
LETTERE	BAIGUINI LIA	BAIGUINI LIA	BAIGUINI LIA
STORIA	BAIGUINI LIA	BAIGUINI LIA	BAIGUINI LIA
LINGUA INGLESE	GRAPPOLI ROBERTA	BONO BARBARA	BONO BARBARA
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)	MAGARELLI NATALE	MAGARELLI NATALE	MAGARELLI NATALE
TERZA LINGUA COMUNITARIA (TEDESCO)	SALVINI MARIA	SALVINI MARIA	SALVINI MARIA
TERZA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	MONCHIERI DEBORA	MONCHIERI DEBORA	SAMMARTANO DEBORAH
MATEMATICA	RILLOSI FRANCESCO	RILLOSI FRANCESCO	RILLOSI FRANCESCO
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	CATTANE MASSIMO	CATTANE MASSIMO	CATTANE MASSIMO
DIRITTO	D'ANNA ANTONINA	D'ANNA ANTONINA	D'ANNA ANTONINA
RELAZIONI INTERNAZIONALI	D'ANNA ANTONINA	D'ANNA ANTONINA	D'ANNA ANTONINA
SCIENZE MOTORIE	PEDERSOLI IVO	PEDERSOLI IVO	PEDERSOLI IVO
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	TROTTI CLAUDIA	TROTTI CLAUDIA	TROTTI CLAUDIA

2. LA CLASSE

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	104	TOTALE
2021-2022	20	0	1		1		21
2022-2023	21	0	0		1		21
2023-2024	20	0	0				20

PRESENTAZIONE

La classe è composta da 20 alunni, di cui 8 maschi e 12 femmine, tutti provenienti dalla medesima classe prima. Si tratta quindi di un gruppo sostanzialmente coeso, con fisiologiche dinamiche di sottogruppi, in grado comunque di collaborare e di organizzarsi al fine di svolgere i lavori assegnati e di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Inoltre, durante il triennio è stata quasi completamente garantita la continuità didattica, eccezion fatta per il cambiamento dell'insegnante di inglese, avvenuto dalla classe quarta, e della docente di francese, nella classe quinta. Il suddetto fattore ha potuto assicurare di conseguenza la continuità nelle linee di fondo della programmazione.

Il gruppo-classe, equilibrato nei rapporti al suo interno, interessato e disponibile, ha offerto, nell'arco del triennio, un ambiente di lavoro sereno e abbastanza collaborativo che ha favorito il dialogo educativo e rappresentato un sostegno importante per il lavoro didattico. I risultati finali, sia in termini di competenze disciplinari specifiche che in termini di competenze trasversali, appaiono nel complesso soddisfacenti, pur se ovviamente diversificati in relazione alle capacità, alla motivazione allo studio e all'impegno profuso da ciascun alunno.

Un buon numero di allievi nel triennio ha lavorato con un impegno abbastanza continuo; alcuni di loro si sono distinti, oltre che per un'applicazione costante e assidua, anche per capacità critiche e di rielaborazione personale. Un secondo gruppo di studenti ha ottenuto invece risultati mediamente adeguati, ma alterni sia per difficoltà di natura oggettiva in alcune materie sia per l'impegno discontinuo. Un numero esiguo di alunni non ha raggiunto pienamente gli obiettivi minimi in alcune discipline e permangono incertezze nelle competenze conseguite, in particolare nella capacità di esprimere in modo organico e con un linguaggio appropriato quanto assimilato e nell'autonomia di gestione del proprio studio.

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi specifici dell'indirizzo (come da PTOF):

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata;
- riconoscere e interpretare:
 - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Corrispondere in lingua straniera in ambito aziendale in forma orale e scritta
- Conoscere i mercati dei paesi di cui si studiano le lingue

Obiettivi trasversali: (Come da programmazione approvata nella seduta di novembre 2023)

Comportamentali

- Responsabilità nei confronti dell'attività scolastica e rispetto critico delle norme esistenti;

- Atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti degli insegnanti, del personale non docente e dei compagni;
- Frequenza alle lezioni;
- Capacità di dialogo e atteggiamento democratico, specie nelle decisioni che riguardano la classe;
- Capacità di autocontrollo e autovalutazione.

Cognitivi

- Raggiungimento almeno del livello "C" presente nella tabella del PTOF che presenta i descrittori dei livelli delle conoscenze, delle abilità e delle competenze;
- Capacità di prendere appunti;
- Uso di linguaggi specifici, non solo quelli relativi alle lingue, ma anche quelli scientifici dell'area matematico/informatica, del diritto e dell'economia;
- Capacità di seguire le istruzioni fornite durante le lezioni e per il lavoro individuale;
- Capacità di trasporre i concetti appresi nei vari linguaggi;
- Capacità di cogliere l'aspetto sistemico degli argomenti;
- Capacità di costruire modelli di intervento rispetto a problemi posti;
- Capacità di imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- Capacità di progettare: elaborare e realizzare strategie riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- Capacità di comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) e rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- Capacità di collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- Capacità di agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- Capacità di affrontare situazioni costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;

Quadro orario settimanale delle materie

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE				
	1^ biennio		2^ biennio		5^ anno
	1^	2^	3^	4^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Terza Lingua straniera			3	3	3
Economia aziendale e geo-politica			5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	3
Tecnologie della Comunicazione			2	2	
Totale ore	32	32	32	32	32

4. METODOLOGIA

I docenti hanno impiegato nel corso dell'anno scolastico varie metodologie didattiche, alternando alla lezione frontale metodi basati sulla partecipazione attiva e propositiva degli alunni, in questa classe particolarmente funzionale e funzionante. Tra di esse figurano:

- metodologie di tipo laboratoriale basate sulla creazione di un prodotto (project based)
- lezione invertita
- approccio comunicativo (soprattutto nelle lingue straniere)
- studio di caso
- gamification
- dibattito

5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Non vi sono alunni con DSA o ai quali si applichi la legge 104. Vi è solo un'alunna con un BES di tipo sportivo, per la quale ci si è limitati a calendarizzare di comune accordo le verifiche nei periodi di maggior impegno con le rispettive associazioni per allenamenti e/o gare, in modo da permetterle di ottenere il successo formativo nel pieno rispetto delle sue aspirazioni e doti agonistiche.

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

- materiale variamente organizzato e strutturato in relazione alle esigenze specifiche degli alunni,
- costante attenzione alla produzione ed al lavoro individuale realizzato a casa
- sportello pomeridiano di assistenza didattica
- recupero curricolare.

7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

In merito al comportamento (per i parametri specifici e i livelli vedere la griglia allegata, all. 1)

- attenzione e partecipazione costruttiva al lavoro;
- impegno nell'esecuzione del lavoro individuale di studio e di applicazione;
- senso di responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico.

In merito al processo di apprendimento viene fissato il livello del processo di apprendimento di ogni alunno relativamente a ogni materia. Si definisce come sufficiente il raggiungimento del voto 6 corrispondente al livello "C". (Vedere la griglia allegata, all. 2)

Strumenti per la verifica formativa

- Controllo del lavoro assegnato a casa ed in classe;
- Registrazione del livello di partecipazione e impegno al lavoro scolastico e in particolare alle lezioni di tipo partecipativo/propositivo;
- Prove strutturate, semistrutturate, domande aperte/chiose.
- Prove di produzione: dettati, esercitazioni, colloqui orali.

Strumenti per la verifica sommativa

- Ripresa degli strumenti di prova utilizzabili per la verifica formativa, con misurazione di competenze operative anche più vaste, riassuntive di una o più unità didattiche.
- Verifiche scritte e orali, produzione di lavori tangibili (testi, presentazioni, etc.)

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- Per la sufficienza, si richiede il raggiungimento del livello "C" della tabella di cui sopra al punto 4.2.
- Considerazione dell'impegno, della partecipazione, del comportamento.

8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Non è stato possibile applicare la metodologia CLIL in questa classe poiché non vi sono docenti abilitati alla medesima.

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno sono state affrontate alcune tematiche di natura pluridisciplinare, finalizzate a promuovere la capacità di collegamento tra le differenti discipline:

- il marketing e la pubblicità (lingua inglese, lingua spagnola e lingua tedesca)
- il commercio internazionale e i pagamenti internazionali (lingua spagnola, diritto)
- la crisi economica e il debito pubblico (lingua inglese, lingua spagnola, storia)
- le Organizzazioni internazionali (storia, diritto, lingua inglese, lingua spagnola, lingua tedesca, lingua francese)
- Il conflitto (lettere, storia, diritto, lingua inglese, lingua spagnola)

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Come da delibera del CdC della seduta di novembre 2023, si sono considerate attività integrative di interesse tutte quelle alla quale la classe ha partecipato nell'ambito dell'orientamento e dell'educazione civica, dato che la loro mole incideva in maniera significativa sullo svolgimento curricolare e considerato il fatto che fosse necessario arrivare all'Esame di Stato con la preparazione il più completa possibile.

Le uniche due attività non nelle more degli ambiti sopra citati sono state:

- Visione del film "*C'è ancora domani*"
- Partecipazione al progetto "*Assicurati la sicurezza*" in collaborazione con la Polizia Stradale.

11. EDUCAZIONE CIVICA

I percorsi di educazione civica attivati riguardano: le organizzazioni internazionali e il conflitto (con focus sugli attuali conflitti in atto) e la cittadinanza digitale. Vedasi allegato per i dettagli (all.3).

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza a quanto previsto nell'art. 33 L. 107/2015, che ha organicamente inserito nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado l'attività di Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.), rinominata Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P. C. T. O.) dalla L. 145/2018, per gli indirizzi TECNICI del nostro Istituto il progetto prevede:

- Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore di formazione generale e 12 ore di formazione specifica)
- Tirocinio curriculare per n. 160 ore
- Project Work (PROGETTO VOCE) per n. 150 ore, al quale hanno aderito 4 alunni.

Tirocinio curriculare

L'esperienza di tirocinio curriculare arricchisce la formazione scolastica con l'acquisizione "sul campo" di competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e di competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori.

La struttura ospitante diviene "luogo di apprendimento" in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

Obiettivi caratterizzanti il progetto sono:

- Promuovere negli studenti la conoscenza delle regole e dei codici comunicativi propri del mondo del lavoro;
- Sviluppare competenze trasversali di natura comunicativa;
- Sviluppare competenze di natura tecnico – professionale;
- Sviluppare modalità alternative e complementari di apprendimento (learning by doing).

PROJECT WORK: Progetto "VOCE"

Durante il secondo quadrimestre dell' a.s. 2022/2023 4 studenti hanno preso parte al "Progetto "VOCE", organizzato dall'Istituto in collaborazione con un'azienda del territorio, FE.DA.BO. S.p.a. di Darfo Boario Terme.

Gli studenti sono stati impegnati in attività diversificate quali lezioni frontali (incontrando anche esperti esterni dei settori dell'energia e dell'ecologia nonché amministratori locali e regionali), lavori e laboratori di gruppo, lavori individuali e uscite sul territorio.

Il progetto è stato caratterizzato da una durata totale di 150 ore circa, delle quali 80 presso l'azienda tutor e/o sul territorio, 25 presso i laboratori dell'Istituto e 45 in smart working per attività di gruppo e individuali.

Obiettivi caratterizzanti il progetto sono:

- Contribuire alla diffusione delle CER (Comunità Energetica Rinnovabile);
- Contribuire alla creazione di un circolo virtuoso tra soggetti attivi nel contesto locale;
- Diffondere cultura di sostenibilità ambientale e sociale;
- Maturare un'esperienza guidata di gestione di un progetto;
- Applicare quanto appreso ad un caso concreto, nel contesto locale;
- Apprendere strumenti e soft skills per acquisire un metodo di lavoro.

Infine, una studentessa ha preso parte al progetto "Intercultura", svolgendo un periodo di studio all'estero con una durata di sei mesi nel secondo quadrimestre dell'a.s. 2022-2023

13. ORIENTAMENTO

Per l'orientamento si sono svolti incontri con Università, ITS e mondo del lavoro organizzati dal Docente Orientatore d'Istituto e approvati dal CdC.

Si sono altresì elaborate delle unità didattiche orientative basate soprattutto sull'"imparare ad imparare".

Vedere il piano di Orientamento allegato (all. 4)

14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie previste dall'Esame di Stato.

Per la **prova scritta** di **ITALIANO** (6 ore) è stata programmata una simulazione in data 20 maggio 2024; in corso d'anno sono state proposte le varie tipologie previste:

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano,
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo,
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La griglia di valutazione applicata in corso d'anno e nella simulazione è quella presente nei Quadri di riferimento ministeriali, declinata in Indicatori comuni ed Elementi specifici per tipologia di prova, come da delibera del Dipartimento Linguaggi. Le tre griglie distinte per tipologia di prova sono state allegate al documento (all. 5)

Relativamente alla **prova scritta** (6 ore) di **ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA**, (Allegato b2 O.M. 65/2022) sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova ed è stata effettuata una simulazione della stessa in data 18 aprile 2024.

Il tema proposto per la prova di simulazione è stato elaborato dal docente di Economia aziendale tenuto conto delle attività didattiche effettivamente svolte nella classe e dei Quadri di riferimento ai sensi del DM 769 del 26 novembre 2018. La griglia di valutazione applicata è quella presente nei Quadri di riferimento.

Per quanto concerne il **COLLOQUIO**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia, è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere ai sensi dell'O.M. 45/2023:

- il colloquio si svolge a partire dall'analisi del **materiale scelto** dalla Sottocommissione (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema), finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare;

- il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle **singole discipline**, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei **P.C.T.O.**, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c) di aver maturato le competenze di **educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

Sottoscritto da tutti i componenti del CdC

Firmato digitalmente

dalla Dirigente Scolastica reggente

Prof.ssa Roberta Pugliese

All. 1 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento, come risulta dal PTOF 2022-2025

VOTO	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione: costanti/proficui • Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi • Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso
9	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione: buoni • Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati • Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono
8	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione: non sempre attivi • Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti • Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/mancanze occasionali opportunamente rilevate
7	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo • Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti • Adempimento dei doveri scolastici: saltuario • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [violazione/trasgressione] opportunamente rilevati
6	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo • Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali • Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate
5	<p>- Normato dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122:</p> <p>2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.P.R 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'art. 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p> <p>3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale</p>

All. 2 Criteri e livelli per la valutazione

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
A	9-10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi; • espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici • compie analisi approfondite, individua correlazioni precise. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico; • organizza il proprio apprendimento in modo efficace; • affronta con sicurezza situazioni complesse.
B	7-8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza autonomamente le conoscenze; • espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati; • coglie implicazioni e individua relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente; • organizza il proprio apprendimento; • affronta le situazioni nuove con discreta autonomia.
C	6	Di ordine generale ma non approfondite	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali; • si esprime in modo elementare ma corretto; • Sa individuare elementi e relazioni fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce le informazioni essenziali; • si orienta in situazioni nuove purché semplici.
D	5	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto; • si esprime in modo impreciso; • compie analisi parziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce informazioni se guidato; • Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici.
E	3-4	Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze con gravi errori; • si esprime in modo scorretto ed improprio; • compie analisi lacunose e con errori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
F	1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002429 - 1405/2024 - V.5 - I

Allegato 3: percorsi svolti per l'educazione civica

Cittadinanza digitale

Economia aziendale: SPID, carta di identità digitale, PEC, CNS.

La Pace oltre le guerre

- Dalla disgregazione dell'unione sovietica all'instabilità balcanica. Focus: guerra in Ucraina
- L'instabilità dell'area medio-orientale. Focus: il lungo conflitto fra Israele e Palestina
- Le organizzazioni internazionali: ONU, NATO, La politica estera dell'UNIONE EUROPEA, Corte penale internazionale.
- L'arte e la guerra

Diritto: U.E.: i trattati, gli organi, le fonti, area Schengen, allargamento ad est, il premio Nobel per la pace, le richieste di adesione. Corte penale internazionale, i crimini di guerra. La politica estera dell'Unione Europea.

Storia: le radici del conflitto in Palestina: storia dello Stato di Israele dalla sua proclamazione ad oggi. La guerra russo-ucraina: la storia dell'Ucraina dall'URSS agli accordi di Minsk. Il concetto di crimine internazionale contro l'umanità: il genocidio degli Armeni. Un nuovo sistema di relazioni internazionali: i "14 punti" di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni; il ricorso alla mediazione e all'arbitrato in caso di controversie.

Lettere: lettura e analisi di testi sui drammi della Shoah e della guerra

Lingua inglese: la UE: storia, trattati, organi, area Schengen. ONU e NATO.

Lingua spagnola: analisi di opere artistiche e letterarie riguardanti la guerra. La globalizzazione e la nascita delle organizzazioni internazionali: studio di casi:

All. 4: Curricolo per l'orientamento classe 5 A RIM

TIPOLOGIA ATTIVITA'	N° ORE DEDICATE A CIASCUNA ATTIVITA'	GRUPPI CLASSE O GRUPPI DI ALLIEVI COINVOLTI IN CIASCUNA ATTIVITA'	COMPETENZE CHIAVE UE DI RIFERIMENTO A CIASCUNA ATTIVITA'	OBIETTIVI
Incontro Italian diplomatic academy (31/1)	1	Intero gruppo classe	<ul style="list-style-type: none"> – competenza sociale e civica in materia di cittadinanza – competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali – competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> – lavorare su se stessi e sull (aal.5) motivazione; – fortificare il senso di responsabilità – diffondere la conoscenza del territorio per operare scelte consapevoli
Incontro Unibs infermieristica (16/2)	1	Intero gruppo classe	<ul style="list-style-type: none"> – competenza imprenditoriale – competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> – conoscere se stesso e le proprie attitudini; – diffondere la conoscenza dell'offerta formativa superiore post-diploma – promuovere la conoscenza del mondo del lavoro.
Incontro Sistema ITS Brescia (17/2)	2	Intero gruppo classe	<ul style="list-style-type: none"> – competenza imprenditoriale – competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> – conoscere se stesso e le proprie attitudini; – diffondere la conoscenza dell'offerta formativa superiore post-diploma – promuovere la conoscenza del mondo del lavoro.
Incontro Jac academy (20/2)	1	Intero gruppo classe	<ul style="list-style-type: none"> – competenza imprenditoriale – competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> – conoscere se stesso e le proprie attitudini; – diffondere la conoscenza dell'offerta formativa superiore post-diploma; – promuovere la conoscenza del mondo del

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002429 - 14/05/2024 - V.2.-1

				lavoro. -
Incontro ITS Brescia (27/2)	2	Intero gruppo classe	<ul style="list-style-type: none"> - competenza imprenditoriale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere se stesso e le proprie attitudini; - diffondere la conoscenza dell'offerta formativa superiore post-diploma; - promuovere la conoscenza del mondo del lavoro.
11/3/2024 Iscrizione piattaforma Unica	1	Intero gruppo classe		
Incontro Laurea Tecnico sicurezza 13/3	1	Intero gruppo classe	<ul style="list-style-type: none"> - competenza imprenditoriale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere se stesso e le proprie attitudini; - diffondere la conoscenza dell'offerta formativa superiore post-diploma; - promuovere la conoscenza del mondo del lavoro.
Incontro Ciels 5/4/2024 11:00-12:00	1	Intero gruppo classe	<ul style="list-style-type: none"> - competenza imprenditoriale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere se stesso e le proprie attitudini; - diffondere la conoscenza dell'offerta formativa superiore post-diploma; - promuovere la conoscenza del mondo del lavoro.
Unità didattica laboratoriale con prodotto finale sull'arte nel conflitto	7	Intero gruppo classe	<ul style="list-style-type: none"> - competenza alfabetica funzionale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere se stesso e le proprie attitudini; - rafforzare il metodo di studio; - lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; - lavorare sulle capacità comunicative; - lavorare su se

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002429 - 14/05/2024 - V.2 - I

				<ul style="list-style-type: none"> stessi e sulla motivazione; – fortificare il senso di responsabilità;
Unità didattica laboratoriale con prodotto finale: creazione di esercizi in gamification da parte della classe	6	Intero gruppo classe	<ul style="list-style-type: none"> – competenza di base in scienze e tecnologie – competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> – conoscere se stesso e le proprie attitudini; – lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; – lavorare su se stessi e sulla motivazione; – fortificare il senso di responsabilità;
Unità laboratoriale sul marketing con prodotto finale	20	Intero gruppo classe	<ul style="list-style-type: none"> – competenza di base in scienze e tecnologie – competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> – conoscere se stesso e le proprie attitudini; – lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; – lavorare su se stessi e sulla motivazione; – fortificare il senso di responsabilità;
Unità didattica sull'identità digitale; accesso all'Agenzia delle Entrate (CIE, SPID, CNS)	10	Intero gruppo classe	<ul style="list-style-type: none"> – competenza di base in scienze e tecnologie – competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> – conoscere se stesso e le proprie attitudini; – lavorare su se stessi e sulla motivazione; – fortificare il senso di responsabilità;
totale	53 ore			

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002429 - 14/05/2024 - V.2 - I

All. 5 Griglie per l'attribuzione dei punteggi della prima prova scritta

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA A

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	A1 <input type="checkbox"/> eccellente (5) <input type="checkbox"/> avanzato (4) <input type="checkbox"/> accettabile (3) <input type="checkbox"/> carente (2) <input type="checkbox"/> inadeguato (1)/5
	SPECIFICI	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	A2 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	.../10
	SPECIFICI	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	A3 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	.../10
	SPECIFICI	- Interpretazione corretta e articolata del testo.	A4 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	.../15
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	A5 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	.../20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	A6 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	.../15
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	A7 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	.../10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	A8 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	.../15

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002429 - 14/05/2024 - V.2 - I

OSSERVAZIONI/100
	
	
/20
	

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA B

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	B1 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)/20
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)	B2 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)/20
	SPECIFICI	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt)		
	GENERALI	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	B3 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	B4 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)/15
	SPECIFICI	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	B5 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	B6 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
	G	- Correttezza grammaticale (ortografia,	B7/15

	GENERALI	morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	
OSSERVAZIONI	/100
	/20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA C

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	C1 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)	C2 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)/20
	SPECIFICI	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt)	C3 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
	GENERALI	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	C4 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)/15
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	C5 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)/20
	SPECIFICI	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	C6 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	C6 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)/10

	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	C7 /15
			<input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	
OSSERVAZIONI	 /100
			
	 /20
			
			

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5 A RIM

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: LIA BAIGUINI

TESTO IN ADOZIONE: R. Carnero-G. Iannaccone, *I colori della letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi*, Giunti TVP editori/Treccani

PROFILO DELLA CLASSE

Nel complesso la classe ha quasi sempre risposto positivamente alle proposte e alle sollecitazioni. Pur con le inevitabili differenze individuali, per la maggior parte degli alunni la partecipazione e l'interesse sono stati una costante dell'intero percorso, il che ha fatto sì che l'attività didattica si svolgesse in un clima generalmente sereno, collaborativo e produttivo. Va però segnalato che non sempre e non per tutti la partecipazione attiva alle lezioni è stata poi affiancata dal necessario lavoro domestico di riflessione e consolidamento: se i risultati del gruppo classe sono nel complesso discreti, salvo poche situazioni di difficoltà, uno studio più costante e approfondito avrebbe sicuramente permesso di elevare il livello generale.

I risultati finali rispecchiano questa situazione: gli obiettivi fissati dalla programmazione sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti, naturalmente con tempi, gradualità e livelli di competenza diversi. Per alcuni si tratta ancora di livelli minimi ed alcune competenze, soprattutto nell'ambito della scrittura, non appaiono ben consolidate; in altri casi invece i livelli minimi sono stati ampiamente superati, con un percorso di crescita e di maturazione personale significativo. Infine, un ultimo gruppo di alunni si è distinto, oltre che per un impegno costante e assiduo nella disciplina, anche per capacità critiche e di rielaborazione personale.

La classe si mostra sotto il profilo didattico così configurata: vi sono alcuni elementi capaci di rielaborazione personale e di interventi critici nel momento della discussione, autonomi nel lavoro, seriamente impegnati ed interessati; vi è poi una più ampia parte di discenti che, pur essendo poco propositivi e manifestando fragilità di varia natura, hanno comunque mantenuto un certo impegno ed hanno cercato di superare le proprie difficoltà; infine vi è un terzo gruppo, abbastanza ristretto, di studenti che hanno dimostrato un impegno nello studio individuale discontinuo e un po' opportunistico, un interesse alterno nei confronti dell'attività didattica e sono stati poco puntuali nel rispetto delle consegne o nell'esecuzione di compiti assegnati.

Le incertezze, che si evidenziano soprattutto nella produzione scritta, sono in gran parte legate ad un metodo di lavoro che ha mantenuto connotazioni scolastiche, non essendo del tutto autonomo, poco rielaborativo, talvolta mnemonico; permangono taluni aspetti di criticità nella comprensione di informazioni implicite, nei collegamenti e nell'approfondimento critico delle informazioni, ma soprattutto nella produzione di un testo scritto, formalmente corretto (a causa di carenze morfosintattiche, ortografiche e lessicali).

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	1. comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni 2. produrre testi orali chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo

	<ol style="list-style-type: none"> 3. argomentare il proprio punto di vista considerando e comprendendo le diverse posizioni 4. preparare un intervento su una base di una scaletta argomentativa in un contesto dato a partire da un problema legato ad un'esperienza, a un problema di attualità, a una questione scientifica 5. esporre i contenuti del proprio apprendimento (conoscenze acquisite) o i risultati di lavori di ricerca e approfondimento in modo chiaro, organico, esauriente, utilizzando opportunamente i linguaggi specifici e le modalità comunicative proprie delle diverse discipline 6. individuare e utilizzare correttamente, nei vari contesti comunicativi, le strutture formali della lingua italiana
<p>2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. leggere e comprendere testi concettualmente complessi, di vario tipo, individuando le informazioni principali e gli scopi comunicativi 2. distinguere gli aspetti informativi, espositivi e argomentativi dei vari testi proposti 3. leggere e comprendere testi letterari di vario genere individuandone i caratteri specifici, anche al fine di formulare un'interpretazione 4. leggere e decodificare documenti iconografici e dati statistici al fine della loro utilizzazione nella produzione scritta
<p>3) Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. acquisire informazioni per scopi diversi, selezionando i contenuti in funzione dello scopo 2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti 3. redigere testi con livelli di complessità funzionali alle diverse tipologie, chiari e coerenti in relazione ai diversi scopi 4. ideare in forma propria e autonoma tesi e ipotesi
<p>4) Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. acquisire informazioni utilizzando i mezzi multimediali, selezionando i contenuti in funzione dello scopo 2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti comunicativi 3. elaborare prodotti multimediali, utilizzando le tecnologie digitali in funzione dello scopo

CONTENUTI TRATTATI

1. La rappresentazione del reale in FRANCIA

Il Positivismo e il Naturalismo: i fondamenti teorici; i precursori

IL TEORIZZATORE DELL'“IMPERSONALITÀ”

Gustave Flaubert
Il testo fondamentale
Madame Bovary

IL TEORIZZATORE DEL ROMANZO SPERIMENTALE

Emile Zola
La poetica
Il ciclo dei *Rougon-Macquart*.

in ITALIA

IL CONTESTO STORICO

Le strutture politiche, economiche, sociali e culturali: il Positivismo

I POETI SCAPIGLIATI

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati
Emilio Praga
Iginio Ugo Tarchetti
Testo: da *Una nobile follia “Fui soldato”*

IL VERISMO

L'autore per eccellenza: **Giovanni Verga**
I dati biografici

LA TEORIA

I romanzi “scapigliati”
La svolta verista
Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
L'ideologia verghiana: il diritto di giudicare; il valore conoscitivo e critico del pessimismo

Testo: *Prefazione a L'amante di Gramigna*

L'“eclisse” dell'autore, la regressione nel mondo rappresentato, lo straniamento

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Vita dei campi, Le Novelle rusticane, Per le vie

Cenni a *Fantasticheria*

Testo: *Rosso Malpelo*

Testo: *La lupa*

Testo: *La roba*

Il ciclo dei *Vinti*

I Malavoglia

L'intreccio

I caratteri dei *Malavoglia*

La coralità dei personaggi

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

Valori ideali e interesse economico

Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta

Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale

La costruzione bipolare del romanzo

I «vinti» e la «fiumana del progresso»

Testo: *La prefazione al ciclo dei Vinti*

Testo: *dal cap. 1 La famiglia Malavoglia*

Testo: *dal cap. 3 Il naufragio della Provvidenza*

Testo: *dal cap. 11 L'abbandono di 'Ntoni*

Testo: *dal cap. 15 Il commiato definitivo di 'Ntoni*

Cenni a *Mastro-don Gesualdo* e all'ultimo Verga.

2. Poeti simbolisti e decadenti in Francia e in Italia

IL DECADENTISMO E IL SIMBOLISMO

L'origine dei termini

La visione del mondo

La poetica

L'oscurità del linguaggio e le tecniche espressive

I TEMI E I MITI

Decadenza, lussuria e crudeltà

La malattia e la morte

Estetismo e panismo

Vitalismo e superomismo

Gli eroi decadenti

Il «fanciullino» e il superuomo

Cenni al romanzo decadente francese e inglese

Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*: presentazione del romanzo; il tema del doppio

Testo: *dal cap.13 Il segreto del ritratto*

IN FRANCIA: BAUDELAIRE, IL POETA FONDAMENTALE

La vita

L'OPERA

I fiori del male: le edizioni e la struttura; i temi; gli aspetti formali

Testo: *Corrispondenze*

LA POESIA SIMBOLISTA

Simbolo e allegoria, la lezione di Baudelaire, la poetica simbolista, cenni ai poeti simbolisti

IN ITALIA: D'ANNUNZIO E IL PANISMO

Chiave di lettura

I dati biografici

Gli esordi

L'estetismo e la sua crisi

L'OPERA

Il progetto delle *Laudi*

Alcyone, la struttura, i contenuti, la forma

Testo: *La pioggia nel pineto*

PASCOLI E IL "FANCIULLINO"

Chiave di lettura

I dati biografici

La visione del mondo

La poetica

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana: gli intenti pedagogici e predicatori; i miti; il grande Pascoli decadente

Le innovative soluzioni formali

Le raccolte poetiche

LE OPERE

Myricae

Testo: *Arano*

Testo: *Lavandare*

Testo: *L'assiuolo*

Testo: *Novembre*

Testo: *X Agosto*

Testo: *Il ponte*

Cenni ai *Poemetti*

I *Canti di Castelvecchio*

Testo: *Il gelsomino notturno*

Cenni all'orazione *La grande proletaria si è mossa*, a *I poemi conviviali*, ai *Carmina*, alle ultime raccolte

3. Pagine di prosa del Decadentismo europeo e italiano

ROMANZO E ANTIROMANZO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: Cenni al romanzo europeo del primo Novecento; la destrutturazione delle tecniche e delle forme narrative nei romanzi di Pirandello.

IL ROMANZO DECADENTE ... IN ITALIA

La narrativa decadente in Italia

Gabriele d'Annunzio

L'estetismo dannunziano e la sua crisi

La fase della bontà

Il piacere

Testo: *Il piacere, I, cap.2 "Il ritratto dell'esteta"*

I romanzi del superuomo

Le vergini delle rocce

Testo: da *Le vergini delle rocce: il manifesto del superuomo*

Approfondimento: D'Annunzio e il fascismo

4. Luigi Pirandello e la crisi dell'identità

Chiave di lettura

I dati biografici

Approfondimento: Pirandello e il fascismo

LA VISIONE DEL MONDO

Il vitalismo

La critica dell'identità individuale

La «trappola» della vita sociale

Il rifiuto della socialità

Il relativismo conoscitivo

La crisi dell'io nell'opera pirandelliana

LA POETICA

L'«umorismo»

Una definizione dell'arte novecentesca

IL PERSONAGGIO GIOCA CON L'IDENTITÀ

Il romanzo *Il fu Mattia Pascal*

Lettura integrale del romanzo

Tipologia del personaggio, tecniche narrative e la fisionomia del romanzo-saggio

IL PERSONAGGIO SCOPRE IL RELATIVISMO

Testo: da *Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis* (analisi integrale del cap.8)

Testo: da *Il fu Mattia Pascal: Lo «strappo nel cielo di carta»* (cap.12)

IL PERSONAGGIO RIFIUTA LA "FORMA"

Le novelle

Testo: da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*

IL PERSONAGGIO RINUNCIA ALL'IDENTITÀ

Il romanzo *Uno, nessuno e centomila*

Testo: da *Uno, nessuno e centomila: Mia moglie e il mio naso (Libro primo, I)*

5. Il ruolo del poeta nei primi decenni del Novecento

IL CONTESTO STORICO

La situazione storica e sociale

IL CONTESTO CULTURALE

L'ideologia

Le istituzioni culturali

Il panorama delle riviste

La stagione delle avanguardie

IL POETA CHE ESALTA LA VELOCITÀ E DISPREGIA IL PASSATO

I futuristi: azione, velocità, dinamismo, militarismo, antifemminismo; le innovazioni formali; i manifesti; i protagonisti

Il futurista Filippo Tommaso Marinetti: la vita, le opere

Testo: da *Fondazione e Manifesto del Futurismo: Il primo Manifesto*

Testo: da *Zang Tumb Tumb: Bombardamento di Adrianopoli*

LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

Poesia e prosa lirica

I crepuscolari: Sergio Corazzini, emblema di un vero poeta che vive “ben altra vita”; Guido Gozzano, il poeta che si isola per sfuggire alla mercificazione dell’arte; Marino Moretti.

I vociani: Clemente Rebora, Camillo Sbarbaro, Dino Campana.

6. Precarietà e smarrimento nella lirica italiana della prima metà del Novecento

IL SENSO DELLA PRECARIETÀ

L’Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

I dati biografici

L’Allegria

La funzione della poesia

L’analogia e la poesia come illuminazione

Gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo, la struttura e i temi

Testo: da *Il porto sepolto: Il porto sepolto*

Testo: da *Il porto sepolto: Veglia*

Testo: da *Il porto sepolto: Fratelli*

Testo: da *Il porto sepolto: San Martino del Carso*

Testo: da *L’allegria: I fiumi*

Testo: da *Naufragi: Mattina*

Testo: da *Girovago: Soldati*

Cenni alle raccolte poetiche *Sentimento del tempo* e *Il dolore*

7. Neorealismo e dintorni

LA TRAGEDIA DELLA SHOAH

Primo Levi: la vita e le opere

Il romanzo *Se questo è un uomo*

Lettura integrale del romanzo

Dante Alighieri e Primo Levi: le reminiscenze dantesche presenti nel romanzo; Dante come chiave di lettura per cercare di comprendere il lager; la letteratura e la salvezza dell’uomo: il recupero dell’umanità e il bisogno di socialità

Testo: da *Se questo è un uomo: Shemà* (testo poesia posta all’inizio del romanzo)

Testo: da *Se questo è un uomo: Sul fondo* (analisi integrale del cap. II)

Testo: da *Se questo è un uomo: I sommersi e i salvati* (analisi integrale del cap. IX)

Testo: da *Se questo è un uomo: Il canto di Ulisse nell’Inferno del Lager nazista* (analisi integrale del cap. XI)

Le seguenti parti di programma si svolgeranno dopo il 15 maggio 2024:

IL DRAMMA DELLA GUERRA E DELLA RESISTENZA

Cesare Pavese: la vita e le opere

Il romanzo *La casa in collina*

Lettura integrale del romanzo

Italo Calvino: la vita e le opere; l’impegno di un intellettuale cosmopolita

Le opere neorealistiche: il romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno*

Letture integrale del romanzo

Realismo e fantasia: la Resistenza negli occhi di un bambino

8. PRODUZIONE SCRITTA

Nel corso dell'intero anno scolastico sono state affrontate le tre tipologie testuali previste dalla prima prova scritta dell'esame di stato e gli studenti si sono esercitati attraverso lo svolgimento in classe o come compito a casa di elaborati scritti inerenti le tre tipologie di scrittura.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica svolta è stata finalizzata, oltre che al consolidamento delle conoscenze/abilità pregresse, allo sviluppo di ulteriori capacità di analisi e critica e all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e proficuo all'apprendimento per una migliore conoscenza della civiltà italiana ed europea. Si è posta particolare attenzione alla produzione orale, sollecitando gli studenti alla discussione e all'intervento durante le lezioni, e alla produzione scritta attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie testuali (l'analisi del testo, l'analisi e la produzione di un testo argomentativo, la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) e attraverso la riflessione sulle caratteristiche morfosintattiche e lessicali della lingua italiana.

È stato privilegiato ovunque possibile il ruolo attivo degli studenti, in modo da presentare i contenuti dell'apprendimento più come frutto di un comune sforzo di riflessione e di indagine che come passiva ricezione e registrazione di nozioni. In quest'ottica, le strategie utilizzate sono state le seguenti:

- discussioni, relazioni orali e scritte;
- per la trattazione degli argomenti sono state utilizzate lezioni frontali integrate da lezioni circolari-dialogiche con frequenti domande agli studenti, al fine di stimolare la partecipazione e l'interesse e giungere alla definizione delle poetiche in modo attivo e collaborativo; è stata poi sistematicamente presentata l'analisi guidata dei testi degli autori trattati;
- forme diverse di lettura: globale, per consentire di cogliere il messaggio nella sua globalità; analitica, per evidenziare gli aspetti caratterizzanti del testo; selettiva, per cogliere le informazioni in funzione della necessità e degli scopi; inferenziale, per promuovere operazioni logiche di induzione, deduzione e confronto; approfondita, per evidenziare i possibili livelli di significato;
- riflessioni sulle caratteristiche strutturali dei testi, attraverso la lettura e la successiva applicazione di proposte di lavoro o griglie di lettura funzionali ad un piano di sviluppo di abilità generali inerenti l'analisi testuale;
- al fine di stimolare l'interesse degli alunni nei confronti della disciplina e favorire l'acquisizione ed il consolidamento di una efficace metodologia di studio si è dato ampio spazio a lavori di approfondimento con utilizzo delle fonti.

Per quanto riguarda il recupero, le modalità di intervento sono state quelle individuate dal Consiglio di classe ed in particolare durante l'anno scolastico sono stati definiti i tempi per la realizzazione, in orario curricolare, di un lavoro di supporto e di integrazione con interventi volti al chiarimento e a un maggior coinvolgimento nell'attività didattica di classe: lezioni di ripasso e approfondimento, schemi di lavoro riassuntivi, ripresa dei contenuti trattati utilizzando strategie diverse, indicazioni metodologiche supplementari e individualizzate, utilizzo delle verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione di nuclei tematici e percorsi interdisciplinari, oltre a lavori di preparazione alle tre tipologie di scrittura previste per la prima prova dell'esame di stato.

Gli studenti, attraverso la correzione individualizzata delle prove scritte, hanno avuto modo di riflettere criticamente sul proprio prodotto, sugli errori di contenuto, morfo-sintattici e di coerenza e coesione testuale, di correggere gli errori e di elaborare modelli testuali di riferimento.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Per tutti i moduli di lavoro è stato fornito agli alunni un file contenente l'intera trattazione degli argomenti proposta in classe con i relativi approfondimenti a cura del docente
- Il libro di testo in adozione (R. Carnero-G. Iannaccone, *I colori della letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi*, Giunti TVP editori/Treccani), unitamente ai files forniti dal docente, si è rivelato un

valido strumento per lo studio domestico degli studenti, ma soprattutto per la guida all'analisi dei testi

- Presentazioni Power-point realizzati dal docente
- Supporti multimediali: materiali scaricabili dal web e altri materiali multimediali (filmati)
- Lavagna Interattiva Multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Complessivamente sono state eseguite tre prove scritte nel corso di ciascun quadrimestre, finalizzate a saggiare il livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli allievi.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di sperimentarsi nelle tipologie di scrittura richieste dall'Esame di Stato, in particolare con l'analisi del testo, l'analisi e la produzione di un testo argomentativo, la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità; attraverso tali prove sono stati controllati il livello di ricezione-produzione, l'efficacia dei metodi, i casi di disagio metodologico da riconsiderare con interventi adeguati.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto degli indicatori e dei punteggi proposti dal MIUR.

Per le prove orali (due/ tre per quadrimestre), oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi, dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica corrente, per ciascun quadrimestre sono state realizzate interrogazioni di tipo tradizionale. Sono state verificate l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive più generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti. Sono state somministrate in itinere anche verifiche formative, svolte al fine di rendere consapevole lo studente delle difficoltà o dei progressi conseguiti.

Tutte le prove, scritte ed orali, sono state valutate utilizzando griglie di valutazione predisposte dai docenti di lettere dell'istituto.

La griglia di valutazione delle prove scritte applicata in corso d'anno e nella simulazione è quella presente nei Quadri di riferimento ministeriali, declinata in Indicatori comuni ed Elementi specifici per tipologia di prova, come da delibera del Dipartimento Linguaggi. Le tre griglie distinte per tipologia di prova sono di seguito allegate al presente documento.

Sui singoli studenti, comunque, è stata formulata una valutazione complessiva non solo sulla base del raggiungimento, da parte dell'allievo, degli obiettivi programmati, ma anche dei diversi livelli di partenza, dei diversi tempi di apprendimento, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro a scuola e in quello domestico, del rispetto delle consegne, dell'interesse e della partecipazione dimostrati.

FIRMA DELLA DOCENTE

Prof.ssa Lia Baiguini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5A RIM

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LIA BAIGUINI

TESTO IN ADOZIONE: Valerio Castronovo, *Impronta storica- Per il nuovo Esame di stato-II Novecento e il Duemila*, vol.3 ed. La Nuova Italia

PROFILO DELLA CLASSE

Nel complesso la classe ha quasi sempre risposto positivamente alle proposte e alle sollecitazioni. Pur con le inevitabili differenze individuali, per buona parte degli alunni la partecipazione e l'interesse sono stati abbastanza costanti, il che ha fatto sì che l'attività didattica si svolgesse in un clima generalmente sereno, collaborativo e produttivo. Va, però, segnalato che nella seconda parte dell'anno scolastico in corso si è registrato un allentamento abbastanza generalizzato dell'impegno nello studio individuale, che non ha consentito al gruppo-classe di esprimere appieno il suo potenziale.

Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti a vario livello in relazione alle capacità e all'impegno profuso da ciascun alunno.

La classe si mostra sotto il profilo didattico così configurata: vi sono alcuni elementi capaci di rielaborazione personale e di interventi critici nel momento della discussione, autonomi nel lavoro, seriamente impegnati ed interessati; vi è poi una più ampia parte di discenti che, pur essendo poco propositivi e manifestando fragilità di varia natura, hanno comunque mantenuto un certo impegno ed hanno cercato di superare le proprie difficoltà; infine vi è un terzo gruppo, abbastanza ristretto, di studenti che hanno dimostrato un impegno nello studio individuale discontinuo e un po' opportunistico, un interesse alterno nei confronti dell'attività didattica e sono stati poco puntuali nel rispetto delle consegne o nell'esecuzione di compiti assegnati.

L'apprendimento dei contenuti disciplinari risulta complessivamente più che discreto; il riconoscimento e l'utilizzo di un lessico appropriato risultano talvolta incerti. La classe sa analizzare i testi critici e i documenti storiografici, sintetizzare i fatti storici più significativi e cogliere le idee centrali in modo adeguato. Un buon numero di studenti sa confrontare e contestualizzare i dati storici, mentre alcuni si limitano solo allo studio piuttosto mnemonico.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
1) <ul style="list-style-type: none">- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio – tempo, sapendone cogliere gli elementi di continuità e discontinuità- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale

<p>2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare storicamente problemi ambientali e geografici - Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici - Riconoscere e/o utilizzare semplici strumenti della ricerca storica, a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti - Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica - Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale - Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato.
--	--

CONTENUTI TRATTATI

Unità 1 – L'età dell'imperialismo

- Industria, società, scienza e politica fra Ottocento e Novecento
- Crisi e trasformazioni dell'economia
- La seconda rivoluzione industriale
- Imperialismo e spartizione del pianeta
- Le trasformazioni del sistema politico: suffragio universale e partiti di massa
- L'impostazione interclassista del cattolicesimo sociale e politico

Unità 2 – Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento

- Capitolo 1 – Il contesto socio-economico della Belle époque:
 - I fattori dello sviluppo economico
 - La grande impresa e l'organizzazione scientifica del lavoro
 - Verso una società di massa
 - I grandi mutamenti politici e sociali
- Capitolo 3 - L'Italia nell'età giolittiana:
 - Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica
 - Giolitti al governo
 - Il decollo industriale e la politica economica
 - Le grandi riforme e l'avventura coloniale
 - L'epilogo dell'età giolittiana

Unità 3 – La Grande guerra e il nuovo assetto mondiale

- Capitolo 4 – La Prima guerra mondiale:
 - Il 1914: da crisi locale a conflitto generale
 - L'Italia dalla neutralità alla guerra

- 1915-1916: un'immane carneficina
 - Una guerra di massa
 - Le svolte del 1917
 - L'epilogo del conflitto
- Capitolo 5 – I fragili equilibri del dopoguerra:
- Il nuovo ordine di Versailles in Europa
 - Le conseguenze della guerra nell'economia e nella società
- Capitolo 6 – La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa:
- La rivoluzione bolscevica in Russia
 - Le istituzioni e la Costituzione della repubblica di Weimar
 - Il "biennio rosso" in Italia

Unità 4 - Totalitarismi e democrazie tra le due guerre

- Capitolo 7 – La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt:
- Gli "anni ruggenti"
 - Il crollo di Wall Street e la "grande depressione"
 - Roosevelt e il New Deal
 - Lo Stato come soggetto economico: la teoria keynesiana
- Capitolo 8– Il regime fascista di Mussolini:
- Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini
 - La costruzione dello Stato fascista
 - L'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso
 - I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi
 - Economia e società durante il fascismo
 - L'ambivalente politica estera di Mussolini
 - L'antisemitismo e le leggi razziali
- Capitolo 9 – Le dittature di Hitler e Stalin:
- L'ascesa di Hitler al potere in Germania
 - La struttura totalitaria del Terzo Reich
 - I regimi autoritari in Europa (cenni)
 - Il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica

Unità 5 – Un nuovo conflitto mondiale

- Capitolo 10 – Verso la catastrofe:
- Il riarmo della Germania nazista
 - La guerra civile in Spagna
 - Le premesse di un nuovo conflitto
- Capitolo 11 – La Seconda guerra mondiale:
- L'aggressione tedesca all'Europa e l'inizio della guerra
 - L'allargamento del conflitto
 - Il "Nuovo ordine" e i movimenti di resistenza
 - La riscossa degli Alleati
 - Le ultime fasi della guerra
- Capitolo 12 – L'Italia, un paese spaccato in due:
- L'Italia dopo l'8 settembre 1943
 - 1944-1945: dallo sbarco di Anzio alla Liberazione
 - L'Italia sotto l'occupazione tedesca
 - Il confine orientale: le "foibe" e il dramma dei profughi

Unità 6 – Dalla guerra fredda al mondo multipolare

- Capitolo 13 – Un mondo diviso in due blocchi:

- I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite: lo Statuto e la Dichiarazione universale dei diritti umani
- L'inizio della "guerra fredda"

Le seguenti parti di programma si svolgeranno dopo il 15 maggio 2024:

- Gli esordi del processo di integrazione europea

Unità 7 –La nascita della repubblica italiana

-Capitolo 18- La rinascita dei partiti e il referendum; la Costituzione e le elezioni del 1948.

Nell'ambito delle attività inerenti l'EDUCAZIONE CIVICA sono state affrontate le seguenti tematiche, tutte incentrate sul dovere di trasmettere la memoria al fine di imparare a leggere il presente attraverso la storia:

- I 14 punti di Wilson per un nuovo sistema di relazioni internazionali; l'affermazione del principio di autodeterminazione dei popoli e la creazione della Società delle Nazioni, organo di garanzia sovranazionale a tutela del nuovo assetto mondiale, antesignano dell'ONU.
- I caratteri dello stato totalitario secondo la filosofa tedesca Hannah Arendt.
- Diritti per il mondo globale:
 1. i concetti di crimine internazionale, di dignità calpestata, di male su larga scala compiuto per ragioni puramente politiche, di razzismo, di genocidio considerato come il crimine dei crimini;
 2. gli stati come attori del diritto internazionale, il principio di non interferenza; apertura, attraverso il processo di Norimberga, della stagione della giustizia penale internazionale: dalla responsabilità dello stato a quella dei singoli individui nei confronti dei delitti di massa; il presidio della Corte penale internazionale dell'Aia nei confronti dei diritti per il mondo.
 3. i genocidi nel corso del 1900. Approfondimento sulla tragedia della Shoah.
- Le radici del conflitto attualmente in atto in Palestina; storia dello Stato d'Israele dalla sua proclamazione ad oggi.
- La guerra russo- Ucraina: la storia dell'Ucraina dall' URSS agli accordi di Minsk.
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite: la nascita di un organismo mondiale; i presupposti ideologici; la struttura e gli organi; le agenzie speciali; fondi e programmi; la *Dichiarazione universale dei diritti umani*.
- Gli esordi del processo di integrazione europea: i federalisti italiani e il *Manifesto di Ventotene*; il Trattato di Roma e l'istituzione della Comunità economica europea. Le difficili sfide dell'Europa: il trattato di Maastricht e il trattato di Lisbona.
- L'adesione dell'Italia al Patto Atlantico e il suo ingresso nell'ONU.
- I principi fondamentali della Costituzione italiana e l'ordinamento dello Stato. Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica svolta è stata finalizzata, oltre che al consolidamento delle conoscenze/abilità pregresse, allo sviluppo di ulteriori capacità di analisi e critica e all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.

È stato privilegiato ovunque possibile il ruolo attivo degli studenti, in modo da presentare i contenuti dell'apprendimento più come frutto di un comune sforzo di riflessione e di indagine che come passiva ricezione e registrazione di nozioni. In quest'ottica, gli studenti sono stati costantemente sollecitati alla discussione e all'intervento durante le lezioni e le strategie utilizzate sono state le seguenti:

- discussioni, relazioni orali;
- per la trattazione degli argomenti sono state utilizzate lezioni frontali integrate da lezioni circolari-dialogiche con frequenti domande agli studenti, al fine di stimolare la partecipazione e l'interesse e giungere alla definizione delle questioni storiografiche in modo attivo e collaborativo;

- al fine di stimolare l'interesse degli alunni nei confronti della disciplina e favorire l'acquisizione ed il consolidamento di una efficace metodologia di studio dopo una lezione frontale, in cui si sono puntualizzati i vari contenuti, si è successivamente dato ampio spazio a lavori di approfondimento con utilizzo delle fonti. Per quanto riguarda il recupero, le modalità di intervento sono state quelle individuate dal Consiglio di classe ed in particolare durante l'anno scolastico sono stati ritagliati dei momenti dedicati alla realizzazione, in orario curricolare, di un lavoro di supporto e di integrazione con interventi volti al chiarimento e a un maggior coinvolgimento nell'attività didattica di classe: lezioni di ripasso e approfondimento, schemi di lavoro riassuntivi, ripresa dei contenuti trattati utilizzando strategie diverse, indicazioni metodologiche supplementari e individualizzate, utilizzo delle verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione di nuclei tematici.

Il lavoro svolto ha cercato l'interazione fra storia, letteratura italiana e, laddove possibile, economia politica.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo in adozione: Valerio Castronovo, *Impronta Storica, Per il nuovo esame di stato* Vol. 3 La Nuova Italia
- Dispense fornite dal docente
- Documenti storiografici
- Supporti multimediali: materiali scaricabili dal web e altri materiali multimediali (filmati)
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Appunti e mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dei quadrimestri sono state eseguite prove, finalizzate a saggiare il livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli allievi e a rilevare l'efficacia dei metodi, i casi di disagio metodologico, in modo tale da poter essere riconsiderati con interventi adeguati.

Per le prove orali (due/ tre per quadrimestre), oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi e dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica corrente, per ciascun quadrimestre sono state realizzate interrogazioni di tipo tradizionale. Sono state verificate l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive più generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

Tutte le prove sono state valutate utilizzando griglie di valutazione predisposte dai docenti di lettere dell'istituto e nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- competenza espositiva: correttezza e proprietà nell'uso della lingua; organicità e coerenza nello sviluppo del testo;
- grado di informazione e di conoscenze culturali relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- capacità argomentativa e di riflessione personale.

Sui singoli studenti, comunque, è stata formulata una valutazione complessiva non solo sulla base del raggiungimento, da parte dell'allievo, degli obiettivi programmati, ma anche dei diversi livelli di partenza, dei diversi tempi di apprendimento, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro a scuola e in quello domestico, del rispetto delle consegne, dell'interesse e della partecipazione dimostrati.

FIRMA DELLA DOCENTE

Prof.ssa Lia Baiguini

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: V A RIM

DISCIPLINA: DIRITTO

TESTO IN ADOZIONE: Zagrebelsky-Saluzzo-Poli-Spagnolo-Trucco, *Diritto cittadini del mondo, Le Monnier Scuola*

PROFILO DELLA CLASSE

Parte della classe ha evidenziato un'attenta partecipazione all'attività didattica e molto interesse nei confronti delle discipline, affrontando lo studio con diligenza ed impegno costante; alcuni alunni, hanno posto in essere un impegno discontinuo e superficiale, concentrando lo studio domestico soprattutto in prossimità delle verifiche.

CONTENUTI TRATTATI

Lo Stato e la sovranità territoriale: Lo Stato quale soggetto internazionale, la sovranità interna, la sovranità esterna, il riconoscimento, la sovranità territoriale, l'istituto dell'immunità dello Stato. Le organizzazioni internazionali: nascita, membership. L'ONU: fini e sistema di sicurezza. La NATO. L'UNIONE EUROPEA: Origini e tappe dell'integrazione europea, l'allargamento dell'UE, Le istituzioni, Consiglio d'Europa, Il consiglio dei ministri, il parlamento e la commissione, le fonti del diritto dell'UE, il mercato interno europeo. Il diritto internazionale penale internazionale, i crimini internazionali e la Corte penale internazionale. Il diritto internazionale dell'economia: soggetti, fonti. OMC. Contratto di vendita, contratto di trasporto. La tutela dei consumatori.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione/applicazione, lezione partecipata, analisi delle fonti

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, articoli tratti da quotidiani, schede fornite dall'insegnante.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche: verifiche orali, verifiche scritte, interventi dal posto. Valutazione: per la valutazione del profitto (obiettivi d'apprendimento) sono state utilizzate le griglie, deliberate dal collegio docenti, che fanno riferimento a conoscenze, capacità e competenze. Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione anche gli obiettivi non cognitivi quali l'impegno, la partecipazione e i progressi registrati nell'apprendimento.

FIRMA DELLA DOCENTE

D'Anna Antonina

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002429 - 14/05/2024 - V.2 - I

CLASSE: V A RIM

DISCIPLINA: Relazioni internazionali

TESTO IN ADOZIONE: Vinci Orlando, Economia e finanza pubblica

PROFILO DELLA CLASSE

Solo alcuni alunni hanno evidenziato un'attenta partecipazione all'attività didattica e interesse nei confronti della disciplina, affrontandone lo studio con diligenza ed impegno costante. Buona parte della classe ha espresso una partecipazione piuttosto passiva ed un impegno discontinuo e superficiale, concentrando il lavoro domestico soprattutto in prossimità delle verifiche.

CONTENUTI TRATTATI

L'intervento pubblico in economia, l'evoluzione storica dell'intervento pubblico. Strumenti e funzioni della politica economica. Politica economica nazionale e integrazione europea. Le spese pubbliche: classificazioni delle spese pubbliche, effetti economici e sociali delle spese pubbliche, ragioni del progressivo incremento della spesa. Le entrate pubbliche: classificazione delle entrate, prezzi, tributi. Il bilancio dello Stato: funzioni e struttura, la manovra di bilancio, l'equilibrio dei conti pubblici. Il sistema tributario italiano. Le imposte: le diverse tipologie, i principi giuridici delle imposte, gli effetti economici dell'imposizione, i principi amministrativi delle imposte. Struttura del sistema tributario italiano. Le imposte sul reddito. Irpef: presupposti, soggetti passivi, modalità di calcolo, le diverse tipologie di redditi. Ires: Caratteri generali. L'Iva: caratteristiche, soggetti passivi, classificazioni delle operazioni economiche, base imponibile, volume d'affari, aliquote in vigore, obblighi dei contribuenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione/applicazione, lezione partecipata, analisi delle fonti

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, articoli tratti da quotidiani, schede fornite dall'insegnante.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche: verifiche orali, verifiche scritte, interventi dal posto. Valutazione: per la valutazione del profitto (obiettivi d'apprendimento) sono state utilizzate le griglie, deliberate dal collegio docenti, che fanno riferimento a conoscenze, capacità e competenze. Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione anche gli obiettivi non cognitivi quali l'impegno, la partecipazione e i progressi registrati nell'apprendimento.

FIRMA DELLA DOCENTE
D'Anna Antonina

Classe: 5 A RIM

Disciplina: Economia aziendale e geopolitica

Docente: Cattane Massimo

Testo in adozione: *Impresa, marketing e mondo Up 3*, Barale, Nazzaro, Ricci-TRAMONTANA

PROFILO DELLA CLASSE

La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente alle lezioni, dimostrando interesse ed applicandosi con impegno costante. Questi alunni hanno raggiunto risultati buoni/ottimi e a volte vicino all'eccellenza.

Un piccolo gruppo ha seguito con alterno interesse le attività didattiche. In questi casi i risultati raggiunti sono stati, soprattutto per alcune parti del programma svolto, non sempre sufficienti.

Alla fine del primo quadrimestre solo tre alunni risultavano comunque insufficienti.

La maggioranza degli alunni ha svolto con puntualità i compiti assegnati.

Nel complesso è stata una classe impegnata e motivata.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi

generali riguardanti i seguenti contenuti:

- Il bilancio contabile e civilistico
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico
- Analisi per indici e per margini
- Analisi per flussi
- La contabilità gestionale
- I metodi di calcolo dei costi
- Il Budget
- Cenni al Business plan
- Educazione civica (il cittadino digitale)

competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Gestire autonomamente il processo della rilevazione dei fatti di gestione, ai fini della determinazione del reddito d'esercizio e del patrimonio di funzionamento
- Padroneggiare il processo di formazione del bilancio d'esercizio. Valutare la situazione finanziaria ed economica di una società attraverso gli strumenti dell'analisi di bilancio. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.
- Individuare le tipologie dei costi ai fini del controllo di gestione. Sapersi orientare nella scelta degli strumenti della contabilità gestionale per l'assunzione di decisioni aziendali.

- Valutare i principi e gli strumenti della programmazione aziendale.
- Riconoscere e interpretare i fenomeni economici internazionali
- Conoscere gli strumenti del sistema pubblico di Identità digitale

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1 - BILANCI AZIENDALI

Contenuti

Il sistema informativo di bilancio, funzione, forma, normativa e componenti del bilancio. Criteri di valutazione. Principi contabili.

Abilità

Compilare i prospetti contabili d'esercizio. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile. Riclassificare i valori del bilancio.

Modulo 2 - ANALISI DI BILANCIO

Contenuti

L'interpretazione del bilancio, l'analisi per indici. Rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico. Gli indici di bilancio: analisi della redditività, analisi patrimoniale, analisi finanziaria. Coordinamento degli indici di bilancio.

Abilità

Riclassificare i valori del bilancio. Calcolare gli indici reddituali e patrimoniali. Calcolare il valore aggiunto dell'impresa e redigere il prospetto che evidenzia le modalità del suo riparto.

Modulo 3 – LA SOSTENIBILITA' AZIENDALE

Contenuti

L'analisi dei rendiconti sociali e ambientali

Abilità

Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti socio-ambientali

Modulo 4 – IL RENDICONTO FINANZIARIO

Contenuti

Il rendiconto finanziario

Abilità

Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN

Modulo 5 - LA CONTABILITÀ GESTIONALE

Contenuti

Il sistema informativo direzionale. I costi aziendali: classificazione e analisi - Contabilità gestionale direct costing e full costing.

Abilità

Classificare i costi aziendali. Calcolare risultati economici parziali - Determinare il costo del prodotto con le diverse metodologie di calcolo.

Modulo 6 – IL BUDGET

Contenuti

La programmazione aziendale . Le tecniche di redazione del Budget

Abilità

Individuare gli scopi e gli strumenti della programmazione. Redigere i budget settoriali.

Redigere il budget economico

Modulo 7 – IL BUSINESS PLAN

Contenuti

Cenni alla predisposizione di un business plan.

Abilità

Individuare i passaggi che regolano la predisposizione del documento.

Programma svolto:

– IL BILANCIO D’ESERCIZIO

Quali sono gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria

Quali disposizioni regolano il bilancio d’esercizio

Il contenuto del bilancio civilistico

Forme di redazione del bilancio d’esercizio civilistico.

I principali principi di redazione del bilancio.

Il bilancio in forma abbreviata

Il bilancio in forma ordinaria

Gli elementi fondamentali della nota integrativa

– LA RIELABORAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

Perché si deve rielaborare lo Stato patrimoniale

Come si rielabora lo stato patrimoniale

Riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari

– LA RIELABORAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Perché si deve rielaborare il Conto economico.

Rielaborazione a Valore aggiunto

Rielaborazione a Costo del venduto

– **L'ANALISI DELLA REDDITIVITA'**

Come si interpreta il bilancio d'esercizio

Che cos'è l'analisi per indici

Gli indici di redditività

Da quali fattori dipende il ROE

Gli indici di produttività

– **L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

La struttura patrimoniale in equilibrio

I margini della struttura patrimoniale

Gli indici patrimoniali

Gli indici finanziari

Analisi patrimoniale e finanziaria

– **L'ANALISI DEL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE**

Imprese sostenibili in ambito ecologico

Obblighi comunicativi previsti

Principi di redazione del bilancio socio-ambientale (standard GBS)

Modello di redazione del bilancio sociale

– **L'ANALISI DEI FLUSII FINANZIARI**

Come si calcola il flusso di PCN operativo.

Come si redige il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN

– **LA CONTABILITA' GESTIONALE**

Il sistema informativo gestionale

Gli scopi della contabilità gestionale

Cosa si intende per costo

Come si classificano i costi

– **I METODI DI CALCOLO DEI COSTI**

Differenze tra costi variabili e costi fissi.

Direct costing

I margini di contribuzione

Le configurazioni di costo

Il full costing

Calcolo del costo industriale

Imputazione su base unica aziendale

Imputazione su base multipla aziendale

Come si imputano i costi indiretti

I centri di costo

- **Dall'idea imprenditoriale al business plan**

Cenni ai principi di redazione del business plan

- **Educazione civica (identità pubblica digitale)**

Lo Spid

La Cie

La Cns

La Pec

METODOLOGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere gli studenti nell'attività didattica, stimolando al contempo l'interesse nella disciplina, si è cercato di privilegiare la lezione partecipata.

La maggior parte di ragazzi ha partecipato assiduamente e attivamente.

Il 18 aprile è stata inoltre svolta una simulazione di Seconda Prova, in contemporanea con la 5^a B Rim. Il tema proposto per la prova di simulazione è stato elaborato tenendo conto dell'attività didattica effettivamente svolta nelle due classi e dei Quadri di riferimento ai sensi del DM 769 del 26 novembre 2018.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in adozione : Impresa, marketing e mondo Up 3 Barale, Nazzaro, Ricci-TRAMONTANA
- Link di pagine Internet

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte prove di verifica alla fine dei moduli principali o parte corposa di modulo.

I criteri di valutazione utilizzati fanno riferimento alla tabella tassonomica individuata dal PTOF.

Nella valutazione periodica si è tenuto conto oltre che dei risultati delle prove di verifica anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nel lavoro domestico, e del rispetto delle consegne.

Firma del Docente
Prof. Massimo Cattane

CLASSE: 5 A RIM

DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTO IN ADOZIONE: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone 5 Matematica.rosso
2^a Edizione, Zanichelli**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha raggiunto, negli anni, un apprezzabile equilibrio relazionale e comportamentale. Il lavoro didattico, al suo interno, avviene in modo sereno e positivo. Esistono purtroppo delle forti differenziazioni in ordine alla predisposizione verso la materia; ciò ha determinato un raggiungimento degli obiettivi formativi della programmazione didattica segnatamente diverso da studente a studente. Alcuni studenti posseggono un'apprezzabile conoscenza e padronanza della disciplina in oggetto e raggiungono risultati eccellenti. Altri faticano sensibilmente sia ad impiegare in modo diretto gli strumenti matematici messi a punto, sia (e ancor più) ad utilizzarli in un ambito applicativo volto a matematizzare alcuni contesti specifici, secondo l'orientamento tipico del programma della classe quinta. In generale si nota una certa difficoltà ad esporre i concetti appresi, fenomeno normalmente diffuso e da attribuirsi sia a specificità e problematicità della materia, sia alla estesa difficoltà a verbalizzare e comunicare in modo articolato dei concetti generali, specie se di natura scientifica.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Gli obiettivi che hanno guidato l'azione formativa rivolta alla classe, in termini generali, possono così riassumersi:

- Conoscenza dei concetti, dei metodi, delle procedure di base della disciplina, relativamente agli ambiti di applicazione previsti.
- Comprensione delle strutture e dei procedimenti, per lo meno di base, della materia.
- Sviluppo di capacità operative e segnatamente applicative, all'interno di specifiche "classi" di problemi di natura tecnico-scientifica.
- Capacità di argomentare ed esporre i concetti con un linguaggio tecnicamente accettabile.

CONTENUTI TRATTATI

Avvertenza: nel seguito vengono scritti su sfondo grigio i contenuti in programmazione, ma non ancora trattati al momento di compilazione del presente documento.

Le funzioni matematiche (ripresa di argomenti trattati in classe 4^a).

Il concetto di funzione in generale, le funzioni reali di variabile reale viste nel piano cartesiano.

Alcuni tipi ricorrenti di funzioni: lineare, quadratica, omografica.

Lo studio di funzione. Ripresa degli elementi essenziali: comportamento asintotico, monotonia, ricerca punti stazionari. Rivisitazione del significato geometrico di derivata.

Esemplificazione di studio completo di funzione.

Sapere e saper fare

Saper tracciare il grafico di una funzione, per lo meno in situazioni non troppo complesse, ricavando gli elementi utili a tal fine. Saper determinare i punti stazionari di una funzione e saperne riconoscere la natura.

$$\frac{1}{2\pi}$$
Le funzioni in due variabili.Introduzione

Il concetto di funzione reale in due variabili reali. Esemplicazioni. Dominio e grafico. Necessità di operare nello spazio cartesiano tridimensionale.

Studio dello spazio cartesiano tridimensionale (breve elementi di geometria analitica in tre dimensioni): equazione degli assi cartesiani e dei piani coordinati; equazione di un piano nello spazio.

Le funzioni in un due variabili

Dominio, grafico, curve di livello.

Ricerca del Dominio: equazioni in due incognite.
 Le derivate parziali.
 Equazione del piano tangente in un punto del grafico.
 I punti stazionari del grafico di una funzione in due variabili: massimi e minimi relativi; punti di sella.
 Metodo per la ricerca dei punti stazionari e determinazione della loro natura tramite il determinante hessiano.
 Il concetto di “vincolo” inteso come limitazione del dominio di una funzione in due variabili e la ricerca dei punti di massimo e minimo vincolati, effettuata col metodo di sostituzione.

Sapere e saper fare

*Saper riconoscere una funzione in due variabili e sapersi orientare in ordine ai suoi elementi essenziali.
 Saper determinare i punti stazionari di una funzione in due variabili e saperne identificare la natura (metodo del determinante hessiano). Saper calcolare i punti di massimo e minimo vincolati di una funzione, nel caso di vincolo lineare (metodo di sostituzione).*

$\frac{1}{2\pi}$

La ricerca operativa.

Brevi cenni del significato generale di Ricerca Operativa.
 Il concetto di “modellizzazione matematica” di un settore di realtà, segnatamente di un contesto problematico. Gli elementi essenziali del modello: funzione obiettivo, variabili di azione, vincoli tecnici e vincoli di segno. Le scelte ottimizzanti.

Problemi di R.O. in condizioni di certezza: brevi esemplificazioni
 Problemi di R.O. in condizioni di incertezza: si veda oltre.

Sapere e saper fare

Possedere il concetto di “modellizzazione matematica” della realtà; saper distinguere tra le relazioni che contribuiscono a caratterizzare la “forma” del modello (sostanzialmente le relazioni matematiche che lo compongono) e i “significati” che emergono in ordine alla realtà che il modello si sforza di descrivere.

$\frac{1}{2\pi}$

Il modello domanda-offerta.

La curva di domanda e quella di offerta

Caratteristiche della funzione di domanda e della funzione di offerta. Il punto di equilibrio di mercato. Ottenimento formale della curva di offerta a partire dalla funzione di costo del produttore, come relazione tra prezzo e costo marginale.

L’ottimo del consumatore

Modellizzazione del problema in relazione ad un paniere di due beni (X,Y). La funzione di utilità; le curve di indifferenza; le rette di isocosto. Determinazione del paniere di ottimo dato il vincolo di bilancio e “dualmente” del paniere di ottimo dato il vincolo di spesa.

Determinazione della curva di domanda di uno dei due beni, ricavata dalla ricerca del paniere di ottimo dato il vincolo di bilancio (sia fissando il livello di spesa, sia mantenendo il suo valore “parametrico”, in modo da evidenziare la dipendenza delle scelte di consumo dal reddito disponibile) e mantenendo generico il prezzo del bene.

Confronto domanda-offerta sulla base delle funzioni formalmente ricavate e constatazione della possibilità teorica di “fallimento di mercato”, dovuto al mancato incontro tra la domanda e l’offerta, per via di caratteristiche strutturali delle funzioni stesse.

Sapere e saper fare

Conoscere il significato formale della funzione di domanda e di quella di offerta. Sapersi brevemente orientare in ordine all’appropriatezza (o meno) da parte di determinate funzioni matematiche a rappresentare rispettivamente la domanda o l’offerta. Saper determinare il punto di equilibrio di mercato.

Conoscere le ipotesi fondanti del modello del consumatore, nonché il significato dei vari elementi che lo compongono. Saper determinare formalmente il paniere di ottimo, come risultante di un processo di ottimizzazione. Saper ricavare la funzione di domanda, come espressione del processo di ottimizzazione delle scelte del consumatore.

Saper ripetere il procedimento nell'ipotesi di "parametrizzazione del reddito", mostrando il legame tra quest'ultimo e le scelte di consumo.

Saper ricavare la funzione di offerta, a partire dalla funzione di costo del produttore.

Saper ragionare su possibili situazioni formali di "fallimento del mercato", intese come mancato incontro di domanda ed offerta.

$\frac{1}{2\pi}$

Problemi di R.O. in condizioni di incertezza.

Il concetto di probabilità. Probabilità classica e probabilità frequentista.

La legge empirica del caso o legge dei grandi numeri.

Il concetto di mutabile statistica e quello di variabile statistica. La distribuzione di probabilità e l'istogramma delle frequenze. Media, varianza e scarto quadratico medio di una variabile statistica.

Problemi di scelta in condizioni di incertezza. Criteri di scelta. Brevi esemplificazioni.

Il concetto di gioco equo.

Sapere e saper fare

Conoscere le due forme di probabilità in senso classico e di probabilità frequentista, spiegando le ragioni di tale differenziazione. Conoscere l'importanza e saper illustrare il significato della legge empirica del caso. Sapere qual è la differenza tra una mutabile ed una variabile statistica. Saper operare con una mutabile e con una variabile statistica; segnatamente, in relazione a quest'ultima, saper calcolare media, varianza e scarto quadratico medio e saper illustrare il loro significato.

Saper operare delle scelte razionali in condizioni di incertezza.

Conoscere il concetto di gioco equo.

$\frac{1}{2\pi}$

Osservazione. In considerazione della ristrettezza dei tempi residuali lavoro, l'argomento che segue potrebbe subire alcuni (pesanti) tagli.

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.

Ripresa dei concetti di matematica finanziaria (regime semplice e regime composto).

Il concetto di rendita finanziaria. Il TIR ed il REA.

Sapere e saper fare

Conoscere le relazioni fondamentali dei due regimi di base della matematica finanziaria, rispettivamente quello semplice e quello composto. Conoscere e saper operare con le rendite finanziarie composte. Aver compreso e saper utilizzare il concetto di Tasso Interno di Rendimento (TIR) e di Risultato Economico Attualizzato (REA)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione dialogica, spiegazioni, esemplificazioni, applicazioni.

L'attività di recupero si è svolta in classe in forma ordinaria e appoggiandosi allo sportello didattico pomeridiano, nell'ambito del progetto "Polis" del Dipartimento di Matematica rivolto agli studenti del triennio e pensato come offerta integrativa, con accesso autonomo da parte degli studenti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo. Schede e materiali forniti dall'insegnante.

Testo in adozione: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone 5 Matematica.rosso, 2^a Edizione, Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte ed orali, in numero minimo di tre per quadrimestre, come previsto dal PTOFF di istituto.

Criteri di valutazione. Utilizzo dei criteri previsti nel PTOF di istituto, ovvero valutazione di conoscenze, abilità applicative e competenze. Nello specifico della materia, si è osservata la capacità dello studente di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo;
- analizzare delle situazioni problematiche rientranti nella categoria di quelle trattabili con gli strumenti acquisiti e implementare delle procedure risolutive.

FIRMA DEL DOCENTE

Francesco Rillosi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5ARIM

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

TESTO IN ADOZIONE: "Flavia Bentini, Barbara Bettinelli, Kiaran O'Malley "Business expert" Pearson editore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha frequentato regolarmente le lezioni ed ha dimostrato un buon interesse verso le attività proposte. Nel complesso hanno partecipato attivamente fornendo spunti interessanti ai compagni soprattutto nei lavori autonomi di ricerca o di gruppo. Nessuno studente ha avuto un profitto insufficiente nel primo quadrimestre, mentre nel secondo si è notato un certo calo, dovuto magari al maggior carico di lavoro e quindi qualche difficoltà da parte degli studenti più fragili. Nel complesso la classe ha raggiunto un soddisfacente livello medio di competenza.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Abilità/capacità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

- Strategie di esposizione orale e d’interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d’uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d’indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

CONTENUTI TRATTATI

Dal libro di testo sono stati trattati i seguenti moduli:

UNIT 1: international trade

- Business in its economic background
- Economic systems
- Mature and emerging markets
- The regulation of international trade
- Trading blocs
- E-commerce
- Five tips for staying safe online

UNIT 2: business organization

- Business organization
- How businesses grow
- Multinationals
- Business in the current economic climate
- The internal organization of a business

UNIT 3: Banking and finance

- Banking services
- Online banking
- The stock exchange
- Other world stock exchanges
- The financial crisis of 1929 and 2008 (personal research)

UNIT 4: the market and marketing

- What is marketing
- Market research

- E-marketing
- Market position: SWOT analysis

UNIT 5: the marketing mix

- The four ps

UNIT 6: The EU

- **Video from Youtube: From Wwii to today's European Union** <https://www.youtube.com/watch?v=xRwZyDTdCAc>,
- Building Europe: the story so far
- European treaties at a glance
- Approfondimento con file condiviso in Teams: Shenghen agreement
- Who's who in the European union
- What does Europe do for you? Difference between regulations and directives and examples
- EU economic and monetary union

APPROFONDIMENTI CON FILE CONDIVISI IN TEAMS:

7) THE USA

- - The US government (Introduction, the Constitution (comparison between Italian and American Constitution, the Executive branch, the legislative branch, the Judicial branch, the state government, the local government, Political parties, the Presidential elections, The Electoral College, Congressional Elections) **Documento condiviso in Teams**

8) THE UN: history, the organization, the general assembly and the Security council, the role of this organization in the ongoing wars

9) NATO: history, article 5 and 10 of the treaty, recent enlargements, the role of this organization in the ongoing wars

10) THE GHOST ARMY: short introduction of the historical period of the WWII, what was the ghost army and how it worked, war in Ukraine and the use of the ghost army there, Robert Capa and the role of photography in history. Each student has chosen a photo taken by Robert Capa to describe

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, esercitazioni di gruppo, esercitazioni singole, visione di video da YouTube.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Video da youtube
- Dispense

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica e valutazione

Il controllo del processo di apprendimento/insegnamento è stato effettuato in modo costante, per poter attivare precocemente eventuali attività di recupero ed apportare correzioni all'attività di insegnamento. Le verifiche ai fini valutativi hanno compreso verifiche orali e verifiche scritte.

Criteri di valutazione.

La valutazione si è basata sulle tabelle tassonomiche approvate dal Collegio dei Docenti. Le prove somministrate sono state finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rie-

laborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e le abilità operative aggiunte. La valutazione quadrimestrale non è stata formulata sulla semplice media aritmetica delle singole valutazioni, ma anche tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati.

FIRMA DELLA DOCENTE

Prof.ssa Barbara D'Ono

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002429 - 14/05/2024 - V.2 - I

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5 A RIM

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA SPAGNOLO

TESTO IN ADOZIONE: C. RANDIGHIERI, G.D. SAC, *COMPRO, VENDO, APRENDO, ESPAÑOL PARA EL COMERCIO EN EL SIGLO XXI*, LOESCHER EDITORE, 2018

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da venti alunni.

Si tratta di una classe collaborativa e propositiva, con la quale è stato spesso possibile personalizzare i contenuti didattici con apporti di alunni particolarmente partecipativi e in possesso di nozioni extrascolastiche da poter integrare agli argomenti svolti.

Vi sono comunque livelli diversificati di raggiungimento degli obiettivi prefissati, con alunni che hanno riportato risultati eccellenti, una buona parte di studenti che li hanno raggiunti in maniera soddisfacente e una piccola parte che li ha raggiunti poco al di sopra della soglia minima.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

- L'obiettivo primario è quello di rafforzare e sviluppare negli studenti un livello di apprendimento corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, potenziando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta). Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati, l'obiettivo sarà dare all'alunno le competenze linguistiche per:

- comunicare oralmente comprendendo i messaggi altrui, interagendo e rispondendo in modo adeguato in varie situazioni reali, dando maggior spazio alle funzioni comunicative e al lessico particolarmente legato al settore economico e aziendale;
- esprimere con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali e attinenti al proprio ambito professionale utilizzando un registro, un lessico e una fraseologia adeguati;
- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale;
- leggere, comprendere e riutilizzare testi descrittivi, informativi e pubblicitari, quali dépliant, lettere, messaggi pubblicitari, articoli, ecc.;
- comprendere messaggi orali cogliendone le idee principali e gli elementi di dettaglio;
- produrre testi comunicativi relativamente complessi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali;
- redigere e-mail, lettere, documenti commerciali;
- utilizzare lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

CONTENUTI TRATTATI

- Historia de España desde la invasión francesa hasta la actualidad (la guerra de independencia, el reinado de Fernando VII, Isabel II y la revolución gloriosa, la primera República, Alfonso XII y el turno, la dictadura de Primo de Rivera, la segunda República, la guerra civil, el franquismo, la transición y la situación actual)
- El conflicto en el arte: investigación guiada sobre artistas que han tratado el tema del conflicto en sus obras
- El mundo bancario: productos y servicios ofrecidos al cliente (la cuenta corriente y sus operaciones, el crédito, el préstamo y la hipoteca, el microcrédito y la banca ética)
- El marketing y la publicidad: diferencia entre marketing y publicidad, formatos de los anuncios, análisis de los elementos del anuncio (eslogan, colores, personajes y música), las 4 p, el ciclo de vida del producto y los tipos de precios
- El comercio internacional: las aduanas, la Cámara Internacional del Comercio, los seguros de transporte, los In. Co. Terms
- la globalización y el nacimiento de las organizaciones internacionales, con análisis de las medidas de Javier Milei en Argentina para salir de la crisis y de la crisis griega con la intervención de la Troika.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale, si è molto attuata in questa classe la metodologia della flipped classroom, attraverso la quale i ragazzi erano chiamati ad analizzare documenti di vario genere (pagine web ufficiali, video proposti dall'insegnante, articoli di giornale, etc.) e, successivamente e sotto la guida dell'insegnante, dedurre i concetti fondamentali che avrebbero costituito l'obiettivo didattico da raggiungere.

I lavori di analisi erano spesso svolti in gruppo, per equilibrare le eterogeneità presenti, sia a livello di conoscenze e abilità, sia a livello di capacità organizzativa.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo
- articoli di giornale online
- presentazioni interattive
- pagine web ufficiali di associazioni e/o imprese
- video con domande di comprensione prodotte dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate prove scritte e orali, le cui valutazioni sono state completate dalla valutazione del percorso formativo e dei lavori svolti in modalità di classe invertita.

I criteri di valutazione si riferiscono a quanto espresso nella tabella di Istituto pubblicata nel presente documento.

Firma del docente
Natale Magarelli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5^A A RIM

DISCIPLINA: TEDESCO L3

DOCENTE: SALVINI MARIA

TESTO IN ADOZIONE: *Ganz genau!* Volume 2 Libro+ e-Book multimediale di Catani, Greiner, Pedrelli Zanichelli Editore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 6 studenti ai quali si aggiungevano 11 alunni della 5^A B RIM, ha risposto al dialogo educativo in modo sostanzialmente positivo: la partecipazione, l'interesse e l'impegno profuso nello studio dalla maggior parte degli alunni hanno consentito loro di conseguire una preparazione globalmente discreta, in un caso buona. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata svolta azione di recupero in itinere e sono state dedicate ore in preparazione alle verifiche scritte ed orali, azione didattica che ha spesso avuto riscontro positivo ed ha sostenuto gli studenti nel superamento di qualche difficoltà di apprendimento.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Abilità/capacità

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.
- Utilizzare i dizionari monolingue e bilingui, compresi quelli multimediali.
- Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro.
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.
- Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro.

- Lessico convenzionale di settore.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, della Germania.

CONTENUTI TRATTATI

U.d. 1 LINGUA

Revisione e completamento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua tedesca

E. 13 Körper und Gesundheit

Strutture grammaticali

- la declinazione dell'aggettivo
- il superlativo relativo

Lessico

- parti del corpo
- aspetto fisico

E. 14 Mode

Strutture grammaticali

- completamento della declinazione dell'aggettivo
- l'aggettivo comparativo in funzione attributiva
- Was für ein e welcher
- verbi, sostantivi, aggettivi e avverbi con preposizioni obbligatorie

Lessico

- moda
- capi di abbigliamento ed accessori

E. 15 Eine Zeitreise

Strutture grammaticali

- il superlativo in funzione attributiva
- le forme irregolari del superlativo relativo in funzione attributiva
- il Präteritum
- le frasi temporali con als e wenn

Lessico

- attrazioni turistiche di Berlino
- Berlino e la sua storia

E. 16 Kommunikation und Medien

Strutture grammaticali

- i pronomi relativi
- riepilogo delle frasi secondarie

Lessico

- mezzi di comunicazione
- generi cinematografici
- trasmissioni televisive
- strumenti digitali

Ampliamento strutture grammaticali

Il passivo

U.d. 2 CIVILTÀ

Materiale tratto da giornali, riviste, libri, internet, dvd

- Berlins Sehenswürdigkeiten
- Deutschland und seine Länder
- Infos zur deutschen Geschichte nach 1945
- Die Berliner Mauer
- Fokus auf die ehemalige DDR
- DDR-Alltag
- Multikulti: wie "deutsch" ist die deutsche Gesellschaft?
- Marketing und Werbung
- Die Sprache der Werbung
- Die Messe als Marketing-Instrument
- Die wichtigsten Messen Deutschlands
- Deutschland: ein internationaler Handelspartner
- Einkaufen im Internet
- Die Europäische Union
- Good Bye, Lenin!
- Das Leben der Anderen

Film

Good Bye, Lenin !
Das Leben der Anderen

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'acquisizione progressiva della terza lingua con opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche ha favorito il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze già acquisite, in un'ottica di educazione plurilinguistica.

Per quanto riguarda le abilità di comprensione orale sono stati affrontati testi di tipologia e argomento diversi, a forma dialogica o monologica, rispetto ai quali gli studenti venivano abituati ad anticipare i contenuti, coglierne il significato globale e individuare informazioni specifiche.

Nell'ambito della produzione orale lo studente è stato condotto a mettere in atto diverse strategie comunicative a seconda del contesto, delle caratteristiche degli interlocutori e degli scopi per acquisire la capacità di produrre forme espositive e argomentative.

Per la comprensione scritta si sono utilizzate le varie tecniche di lettura a seconda degli scopi (lettura globale, esplorativa, analitica) applicate a testi i cui contenuti vertevano anche sulle tematiche più specifiche di indirizzo.

Per quanto concerne la produzione scritta sono stati rielaborati i materiali linguistici assimilati utilizzando attività sempre più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole della lingua straniera.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Internet
- Materiale autentico e strutturato
- Vocabolario
- Cd, dvd
- LIM
- Microsoft Teams

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare il livello di conoscenze acquisite e le competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (da effettuare con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (da effettuare in classe). Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma hanno avuto lo scopo di far prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento allo studente ed hanno rappresentato per l'insegnante uno strumento per verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Le verifiche sommative hanno misurato le competenze comunicative conseguite dall'alunno ed hanno riguardato parti più estese del programma e più abilità linguistiche.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove scritte con esercizi grammaticali
- Prove strutturate/semistrutturate
- Produzione scritta

I criteri di valutazione applicati sono stati quelli concordati in sede di dipartimento di lingue straniere e si sono basati sulla tabella tassonomica approvata dal collegio docenti.

Elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Darfo B.T., 8 maggio 2024

FIRMA DELLA DOCENTE
Prof.ssa Maria Salvini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5A RIM

DISCIPLINA: FRANCESE L3

DOCENTE: SAMMARTANO DEBORAH

TESTO IN ADOZIONE: Café Monde 2, Grazia Bellano Westphal e Patricia Ghezzi con relativo materiale multimediale.

PROFILO DELLA CLASSE

Quattordici alunni del gruppo classe si avvalgono dell'insegnamento della lingua francese come terza lingua. Nel corso del triennio gli studenti non hanno avuto una continuità didattica; infatti, solo dal corrente anno scolastico sono seguiti dalla sottoscritta. Inizialmente, ho riscontrato diverse lacune e difficoltà, al punto da riprendere le basi linguistiche necessarie per lo svolgimento del programma del quinto anno. La classe ha dimostrato un interesse continuo nei confronti della materia. La partecipazione è stata assidua e molto proficua. L'impegno a casa è stato sempre costante e i risultati sono stati positivi, raggiungendo dei buoni obiettivi. A partire dal secondo quadrimestre la sufficienza negli scritti è stata attribuita con una percentuale pari al 70%, accordata con gli studenti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

L'insegnamento della lingua francese è stato articolato in modo da favorire:

- la formazione umana, sociale e culturale degli studenti;
- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;
- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
- la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi contrastiva con la lingua e la cultura straniera.

Competenze

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Abilità/capacità

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi a esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.
- Utilizzare i dizionari monolingue e bilingui, compresi quelli multimediali.
- Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro.
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.
- Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro.
- Lessico convenzionale di settore.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti al settore di studio e lavoro, della Francia.

CONTENUTI TRATTATI

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Parler des animaux ;
- Donner, prendre et garder la parole ;
- Exprimer son état d'âme ;
- S'excuser, accepter ou refuser des excuses ;
- Demander des renseignements ou des services ;
- Au téléphone ;
- Exprimer un désir, un espoir, un souhait ;
- Dire comment on se sent, où on a mal ;
- Donner des conseils.

STRUTTURE GRAMMATICALI

- La phonétique ;
- La phrase négative ;
- La phrase interrogative ;
- Les pronoms personnels sujets ;
- Le pronom "on" ;
- Les auxiliaires : être et avoir ;
- Les trois groupes verbaux ;
- Les cas particuliers au présent ;
- Les adverbes interrogatifs ;
- L'imparfait ;
- Le verbe pendre ;
- Les verbes répéter et préférer ;
- Le passé composé ;
- Les participes passés irréguliers ;
- Les gallicismes ;

- Le plus-que-parfait ;
- Les pronoms et les adjectifs démonstratifs ;
- Les prépositions après et avant ;
- Le verbe sortir et similaires (mentir, sentir, partir, servir, dormir) ; différence entre sentir, entendre et écouter ;
- Les pronoms relatifs ;
- Les pronoms interrogatifs suivis d'un pronom relatif ;
- L'infinitif présent et passé ;
- Le verbe croire ;
- Le futur simple et antérieur ;
- L'expression de la cause ;
- Les indéfinis chaque et chacun ;
- Les adverbes en -ment ;
- Le verbe plaire ;
- Le conditionnel présent et passé ;
- Le futur dans le passé ;
- Monsieur, Madame et Mademoiselle ;
- Rien, personne et aucun(e) ;
- Le pronom interrogatif lequel ;
- L'hypothèse ;
- Connecteurs logiques p. 74/130.
- L'indéfinis "tout" ;
- Le verbe suivre.

LESSICO

- Les animaux ;
- Les clubs jeunes ;
- Lexique et chansons de Noël ;
- Le voyage, le billet de train, la chambre d'hôtel ;
- Le corps humain ;
- Les maladies.

CULTURA

- Les expressions et les locutions avec les animaux ;
- Les proverbes et la théorie ;
- La France au quotidien : définition de civilisation et de francophonie ; les symboles de la France : le drapeau, le coq et la Marianne ; la devise et l'hymne national ; la géographie de la France ; les pays où l'on parle français tel que première langue et deuxième langue.
- L'organisation administrative de la France ;
- Distinction entre le calendrier républicain et grégorien ;
- Calendrier grégorien : les fêtes civiles, les fêtes religieuses et les fêtes non fériés.
- Lois, organisation et institutions : les types de gouvernements, la démocratie, les lois.
- Le système des Nations Unis ;
- L'OTAN ;

- Les poilus ; les point-clés de la Première Guerre Mondiale et les conséquences ;
- Petite référence à Giuseppe Ungaretti et à la poésie des tranchées ;
- Le rôle de la femme au XXe siècle ; trois femmes célèbres françaises : Louise Weiss ; Simone de Beauvoir ; Simone Veil.
- Apollinaire : biographie et analyse du calligramme *La colombe poignardée et jet d'eau* ;
- Les points-clés de la Deuxième Guerre Mondiale ;
- L'affaire Dreyfus de Zola : l'antisémitisme ;
- Saint-Exupéry et son œuvre *Pilote de guerre*.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Approccio funzionale-comunicativo;
- Lezione frontale e/o dialogata;
- Problem solving;
- Cooperative learning;
- Flipped classrom;
- Mediazione interlinguistica L1-L2.

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dalle studentesse e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, due prove scritte e una orale nel primo quadrimestre e tre prove scritte, una produzione scritta e due orali nel secondo quadrimestre, sono servite, invece, a valutare le competenze delle studentesse.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali;
- Prove strutturate/semi-strutturate;
- Produzione scritta.

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Dispense fornite dal docente;
- Lavagna Interattiva Multimediale;
- Materiale multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dalle studentesse e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, due scritte e due orali in entrambi i quadrimestri, sono servite, invece, a valutare le competenze delle studentesse.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate
- Produzione scritta

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

FIRMA DELLA DOCENTE

Sammartano Deborah

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002429 - 14/05/2024 - V.2 - I

CLASSE: 5 A RIM
DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: TROTTI CLAUDIA
TESTO IN ADOZIONE: "IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO"(volume unico)

PROFILO DELLA CLASSE

I quattordici alunni/e avvalentesi dell'IRC hanno frequentato regolarmente le lezioni e nel complesso, hanno raggiunto le: conoscenze, abilità e competenze previste, grazie a: impegno, partecipazione e approfondimento personale. La preparazione risulta più che buona per la maggior parte degli alunni/e, per alcuni/e eccellente. Il comportamento è stato corretto. Buona la disponibilità al dialogo educativo. La programmazione è stata svolta quasi completamente, secondo il piano di lavoro iniziale, senza dimenticare la situazione attuale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Il percorso proposto in questo anno scolastico aveva come obiettivi:

-sviluppare un maturo senso critico e personale sui temi: vita, morte (I Novissimi), esistenza di Dio, Intelligenza artificiale confrontando il tutto con il messaggio cristiano (e non solo).

-comprendere che ogni uomo è alla ricerca della "verità".

-conoscere la vita di alcuni "Giusti delle Nazioni" e il movimento della "Rosa Bianca" (in occasione della "Giornata della Memoria")

-cogliere l'incidenza del Cristianesimo e non solo, nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro, per una lettura critica del mondo contemporaneo.

-conoscere le novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, come "primavera della Chiesa".

CONTENUTI TRATTATI

- Fede e ragione (distinguere per unire) a confronto sul tema vita, morte, esistenza di Dio; (pag.263-265)

- Il pensiero dei Padri della Chiesa, di Psicologi, Letterati, Teologi, Atei, di alcuni documenti conciliari, per es: "Gaudium et Spes", sui temi sopra elencati.

- Il Cattolicesimo e le sfide dei nuovi movimenti religiosi alternativi; (pag.324-327);

- Riflessione sul significato della "Giornata della Memoria"; Conoscenza di alcuni "Giusti delle Nazioni" e dei principi del movimento della "Rosa Bianca".

- La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi e il tema del lavoro; (accenni)

- Il Concilio Ecumenico Vaticano II; (pag.318-320)L'opera del Santo Giovanni XXIII. (accenni)

- Analisi del Messaggio di Sua Santità, Francesco per la LVII giornata mondiale per la pace. (accenni)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella proposta dei vari contenuti si è tenuto conto delle domande di senso degli alunni/e, delle loro perplessità, preoccupazioni nate dalle situazioni belliche in atto, ma anche dalle loro riflessioni e argomentazioni.

Dalla lezione frontale si è passati alla discussione, alla lettura di Documenti, fonti. Dove è stato possibile si sono proposti brevi video per introdurre le varie tematiche. Nel corso dell'anno scolastico non sono mancate riflessioni su temi di attualità, favorendo anche un approfondimento personale senza dimenticare l'aggancio con l'IRC e con i vari temi proposti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo.(Il Nuovo Coraggio Andiamo)
- Dispense fornite dal docente, appunti e schemi.
- Documenti del Magistero Ecclesiastico.
- Testo sacro.
- Lettura di articoli di quotidiani.
- Ricerca di materiali , informazioni e documenti per un approfondimento individuale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto : dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte in classe, al dialogo educativo , all'atteggiamento mostrato verso la disciplina , al desiderio di approfondimento personale e al risultato delle prove di verifica scritte e /o orali. Sono state effettuate due / tre prove di verifica . La valutazione è stata rispettosa dei criteri e livelli presenti nel PTOF.

FIRMA DELLA DOCENTE

Claudia Trotti

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: 5 A RIM
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: PEDERSOLI IVO**

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>MOVIMENTO Comprendere l'importanza del potenziamento fisiologico, della scioltezza articolare, di una buona postura e della pratica respiratoria per il mantenimento di un buono stato di salute.</p> <p>LINGUAGGI DEL CORPO Saper rielaborare gli schemi motori, saper scegliere riscaldamenti adatti alla prevenzione d'infortuni e sapere padroneggiare le risposte in modo diversificato, personale e creativo.</p> <p>GIOCO-SPORT Approfondire la conoscenza e sviluppare le strategie delle tecniche dei giochi e degli sport padroneggiando terminologia, regolamento e fair-play.</p> <p>SALUTE E BENESSERE Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona; conoscere i protocolli vigenti del primo soccorso.</p> <p>CITTADINANZA Comunicare, imparare a imparare e progettare. Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Lezioni pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condizionamento organico generale: esercitazioni a corpo libero e/o con attrezzi • Corsa prolungata a ritmo lento; steady - state , fartlek , circuit -training • Mobilità articolare generale e specifica a corpo libero, stretching • Potenziamento muscolare generale e specifico a carico naturale e con carichi minimi • Esercizi a carico naturale e con opposizione, con piccoli attrezzi codificati e non, di equilibrio statico e dinamico, di combinazione motoria, di reazione e di trasformazione, di destrezza e di coordinazione in tutte le sue forme. • Corsa a ritmo variato, miglioramento della velocità e delle risposte motorie ad una stimolazione; ricerca della giusta frequenza della falcata, del giusto ritmo (30m./60m.)
---	--

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002429 - 14/05/2024 - V.2 - I

	<p style="text-align: center;">Sport di squadra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tecnica dei fondamentali e tattica di basket e pallavolo. • tecnica e tattica calcio a cinque e calcio-tennis <p style="text-align: center;">Sport individuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tennis tavolo • Tecnica di alcune discipline dell'atletica leggera. • <i>Continuazione dei giochi di squadra e individuali *</i> <p>Lezioni teoriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La lezione di scienze motorie e sportive. • Educazione alla salute (il concetto dinamico di salute, il concetto di malattia, il concetto di benessere) • Educazione alla sicurezza e nozioni di base di primo soccorso • Valutazione dell'arresto cardiaco e RCP (teoria e pratica su manichino). • Mappe concettuali. • Le società sportive. • L'alimentazione (modulo facoltativo). <p>Gli studenti hanno mostrato interesse e coinvolgimento durante le lezioni di Primo Soccorso, riconoscendo le fasi di un corretto intervento di primo soccorso, distinguendo l'emergenza dall'urgenza ed in particolare mostrando responsabilità durante le sperimentazioni su manichino delle manovre RCP .</p> <p><i>I contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2019 sono contrassegnati da *.</i></p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. Eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle attività affrontate. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale. Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione. Applicare e rispettare le regole, assumere ruoli all'interno di un gruppo, assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse) Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita attivi</p>

	che durino nel tempo long life learning. Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.
<u>METODOLOGIE:</u>	La metodologia adottata varia in funzione degli argomenti trattati. Data la caratteristica essenzialmente pratica della materia, è stato utilizzato principalmente il metodo induttivo spontaneo al fine di stimolare la motivazione alle attività motorie e favorire negli alunni la scoperta e la creatività (fantasia motoria); talvolta si è reso necessario adottare il metodo direttivo misto (globale – analitico - globale), soprattutto per l'apprendimento di gesti tecnici specifici delle discipline sportive. Per ciascuna attività si è seguito il criterio della varietà delle proposte per coinvolgere maggiormente gli alunni e suscitare in essi curiosità e interesse. Nelle lezioni in classe su argomenti inerenti la conoscenza di contenuti teorici si è scelto sia il metodo della lezione frontale che laboratoriale, dividendo la classe in gruppi di ricerca e di elaborazione degli argomenti scelti ed affrontati.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>VERIFICHE:</p> <p>Controllo in itinere del processo di apprendimento motorio attraverso l'osservazione sistematica del lavoro svolto e i test pratici.</p> <p>Sono state effettuate numerose verifiche delle abilità (pratiche) e delle conoscenze (orali). Nelle lezioni in palestra è stato chiesto agli alunni, quale momento di verifica delle competenze acquisite, di condurre di volta in volta la fase di ricerca del tono funzionale, nonché di progettare e proporre alla classe una lezione a tema (argomento a scelta/fase formativa).</p> <p>VALUTAZIONE:</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza alle lezioni, della partecipazione, della capacità di ascolto, delle prove sia pratiche che teoriche, della progressione dei risultati rispetto alla situazione iniziale, della collaborazione, della frequenza e dell'interesse profuso in ogni proposta.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti : più movimento slim.

FIRMA DEL DOCENTE
PEDERSOLI IVO